Avvallamento in via Catania, recitanta e messa in sicurezza la zona

L’evidente avvallamento su via Catania a Siracusa è stato recintato. Nelle scorse ore, la redazione di SiracusaOggi.it aveva segnalato il peggioramento delle codizioni di quel tratto di strada che collega corso Gelone con piazzale Marconi. Sulla parte destra della piccola strada si notava facilmente quell’incavo sospetto. Anche il marciapiedi ha iniziato a mostrare i segni di una sorta di implosione, come se sotto la sede stradale vi fosse il vuoto. Il rischio è che possa aprirsi una voragine, come accaduto negli ultimi anni e per motivi differenti sul lungomare di Levante prima e nel sistema di rotonde Necropoli del Fusco-viale Paolo Orsi poche settimane addietro. Anche alla luce di quest’ultimo precedente, è necessario un intervento di controllo e verifica delle condizioni del sottosuolo. Ed ecco il primo passo: è stata recintata e messa in sicurezza la zona, in attesa degli interventi di ripristino.

Carnevale di Melilli, stasera la Disconight in piazza con FMITALIA

Entrano nel vivo i festeggiamenti per il Carnevale 2025 a Melilli. Un Sabato di Carnevale spumeggiante, che dal pomeriggio, a partire dalle 16:00, offriranno in piazza Umberto un tripudio di colori, musica, divertimento e

creatività. Nel cuore della Terrazza degli Iblei, infatti, si raduneranno i gruppi in maschera, che sfileranno fino in piazza San Sebastiano. La serata esploderà con la coinvolgente Disconight con FMITALIA, l'attesissimo appuntamento con la musica più coinvolgente, per ballare e cantare insieme, fino a notte fonda. Start alle 22:00.

Foto: repertorio

Le condizioni delle scuole siracusane: provocazione all'Ars del deputato Gilistro

"Se questo governo non ha soldi per intervenire sulla sicurezza degli edifici che ospitano le nostre scuole, allora investa in elmetti di sicurezza e scarpe anti-infortunistiche. Le condizioni di classi, corridoi e laboratori, soprattutto in diverse scuole della provincia di Siracusa, sono così disastrate che bisognerebbe almeno fornire gli studenti e gli insegnanti di dispositivi di protezione individuale adeguati. E giacche a vento, guanti e sciarpe pesanti dove mancano i riscaldamenti…". Con questo provocatorio intervento in Ars, il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) torna a porre l'accento sulle condizioni di diverse scuole, in particolare negli istituti superiori aretusei.
"La crisi della ex Provincia, in default dal 2018, fa pesantemente sentire i suoi effetti e, negli ultimi mesi, diversi episodi di distacchi di intonaci e controsoffitti

all’interno delle aule hanno sottolineato l’urgenza di intervenire. Su tutti, il caso del Liceo Quintiliano di Siracusa, con le reti di contenimento anticaduta persino all’interno della scuola”, ricorda Gilistro.
Nei giorni scorsi, imponente manifestazione di protesta degli studenti. “Sono pronto ad accompagnarli sino a Palermo, insieme alla dirigente scolastica. Non si è compresa la gravità della situazione, evidentemente sottovalutata sino ad oggi. Sulla sicurezza non si scherza e spero che la mia provocazione serva a risvegliare qualche attenzione in mezzo a tanta distrazione. Sono davvero curioso di vedere se questo governo avrà il coraggio di negare interventi anche al cospetto di questi ragazzi. In tal caso, resta valido il piano B: elmetti di sicurezza per entrare in classe e fare lezione”.

Furgoncino in fiamme in via Pantanelli, il rogo in un’area recintata

Furgoncino a fuoco nella notte in via Pantanelli. L’allarme è scattato intorno alle 3:00, quando il veicolo, parcheggiato nell’area recintata di un’attività che si occupa di piscine, è rimasto parzialmente avvolto dalle fiamme. Sul posto, una squadra dei vigili del fuoco del Comando Provinciale di via Von Platen ed una pattuglia delle Volanti. Dopo le operazioni di spegnimento sono stati effettuati i rilievi necessari per risalire all’origine del rogo. Non sono, tuttavia, emersi elementi tali da poter ricostruire subito con certezza l’accaduto. Indagini in corso.

1. Furgone in fiamme in via Elorina

“Giù le mani dal golfetto”, comitato a difesa della baia tra via Baltico e via Mar Rosso

Tutelare la piccola baia di Fontane Bianche a cui si accede da via Mar Baltico e da via Mar Rosso. E’ l’obiettivo che si prefigge il comitato ambientalista “Fontane Bianche tra Mar Baltico e Mar Rosso” ,che si è ufficialmente costituito nei giorni scorsi, con un nutrito gruppo di iscritti. I promotori intendono avviare attività a tutela della piccola insenatura, incastonata in un tratto costiero roccioso da sempre immune da interventi antropici, con vegetazione tipica della macchia mediterranea, descritta come “una vera e propria oasi di pace”. I luoghi sono frequentati in estate dai residenti della zona e da bagnanti che ne apprezzano la tranquillità. ” Oggi -spiega il comitato- questo luogo rischia di essere sfruttato e soprattutto modificato per mano dell’uomo. A tal fine si è costituito il comitato ambientalista che intende perseguire tutte le azioni civili, legali e giudiziarie per tutelare la piccola baia da speculazioni imprenditoriali e per garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione, trasmettendo alle future generazioni un luogo immune da interventi antropici”. Per ulteriori informazioni è possibile utilizzare l’indirizzo mail tuteliamoilgolfetto@gmail.com.

Sasol ed i 65 esuberi, intesa azienda-sindacati. La Uiltec dice no all’accordo

Revocato lo sciopero in Sasol inizialmente proclamato per la oggi da Femca Cisl e Filctem Cgil. Sul filo di lana, dopo un incontro con l’azienda, le due sigle sindacali hanno fatto rientrare l’iniziativa di protesta nata dopo la comunicazione di 65 esuberi nello stabilimento di Augusta. Resta invece su posizioni critiche la Uiltec Uil.

“Abbiamo lavorato per individuare una soluzione concreta che garantisse la tutela dell’occupazione e il rispetto del contratto e della normativa vigente, senza cedere a strumentalizzazioni o allarmismi infondati”, spiega il segretario provinciale Femca Cisl, Sandro Tripoli. “Nonostante le difficoltà del contesto, l’obiettivo è sempre stato quello di trovare un equilibrio tra la necessità di supportare l’azienda nelle sue criticità e la salvaguardia dei diritti dei lavoratori, evitando qualsiasi ipotesi di licenziamento”.

L’accordo raggiunto con Sasol prevede l’utilizzo di strumenti di contrattazione che consentono di affrontare le difficoltà aziendali senza ricadute sui livelli occupazionali: 12 mesi di cassa integrazione e incentivi all’esodo volontario.

Il segretario regionale Uiltec, Andrea Bottaro, spiega il no della sigla all’intesa. “L’introduzione della cassa integrazione e dei licenziamenti incentivati, con la piena consapevolezza che queste misure non copriranno i 65 lavoratori che inevitabilmente saranno licenziati, segna una scelta inaccettabile. Per questa ragione, abbiamo deciso di sottrarci a un accordo che contraddice la grande tradizione sindacale siracusana”. Il timore della Uiltec è che, al

termine dei 12 mesi di cassa integrazione, con due impianti comunque fermi e – secondo il sindacato – senza prospettiva di ripartenza, non ci sarà comunque spazio per reintegrare i lavoratori. Pertanto, è la conclusione della Uiltec, i licenziamenti continuano ad aleggiare sulla vicenda.

Ponte ciclopedonale, inaugurazione con corteo di bambini e performance canora

L'inaugurazione del nuovo ponte ciclopedonale di Ortigia, prevista per domani (1 marzo) alle 10.30, avverrà in un clima festoso dedicato alla famiglie, con una sfilata di bambini e una breve performance canora.
A tagliare il nastro, sulla sponda di via Eritrea, sarà il sindaco di Siracusa Francesco Italia ma ad attraversare il ponte sarà per primo un corteo dei bambini in bici con bolle di sapone e animatori. Inoltre, nel programma è prevista una breve esibizione del soprano Maria Cappellani e del baritono Gianni Giuga, accompagnati dal maestro Rosario Cicero.
Il collegamento, tra riva della Posta e riva Forte Gallo, è stato realizzato dalla siracusana Solesi su progetto dell'architetto Lorenzo Attolico; responsabile unico del procedimento è Emanuele Fortunato, a capo del servizio Mobilità sostenibile del Comune. La struttura è in acciaio e legno, lunga 42 metri, larga 5 e ha una portata massima di 30 tonnellate.
Sarà percorribile, nei due sensi di marcia, soltanto da pedoni, biciclette e monopattini ma in caso di calamità potrà essere utilizzata come via di fuga da Ortigia.

“Il Comune privatizza parcheggi e strisce blu”: il maxiemendamento fa scattare le polemiche

“Il Comune pronto a dare in mano ai privati tutti i parcheggi a pagamento della città, incluse le strisce blu”.
Il gruppo consiliare del Partito Democratico grida allo scandalo dopo la presentazione, in consiglio comunale, di un maxi emendamento al Piano Triennale dei Servizi, subito approvato dalla maggioranza, con cui si prevede testualmente “l’affidamento della concessione del servizio di gestione sosta e parcheggi” con un importo dell’intervento pari a 20 milioni di euro- annualità 2025.
Che l’amministrazione comunale volesse affidare ad un privato la gestione di alcuni spazi era noto da mesi. Si trattava, nello specifico, del parcheggio Mazzanti, non ancora in funzione. La ragione era stata illustrata dal sindaco, Francesco Italia ed era legata alla necessità di garantirne l’integrità del parcheggio, oggetto in passato anche di atti vandalici.
“Fin qui nulla da ridire- osserva Angelo Greco- ma ieri è arrivato in aula, all’improvviso, questo maxi emendamento del sindaco di cui nessuno aveva avuto notizia, che nessuno aveva potuto visionare prima, datato 26 febbraio, quindi appena il giorno prima. Di gran corsa la maggioranza si è affrettata ad approvarlo, con nostro enorme stupore”. Greco spiega quali saranno le conseguenze di questo “via libera”. “Significa che le Strisce Blu a pagamento e tutti i parcheggi della città saranno a gestione privata. Al Comune verranno,pertanto, meno importarti introiti che potrebbero essere utilizzati per

garantire servizi. Una sorpresa davvero amare- prosegue l'esponente del Pd- E' una decisione che ci vede assolutamente contrari. In passato abbiamo già vissuto l'esperienza della gestione privata dei parcheggi pubblici e non è stata positiva. Non esiste nemmeno una necessità che motivi questa impostazione". Poi Greco puntualizza un ultimo aspetto. "La privatizzazione dei parcheggi e delle aree di sosta non possono essere la risposta alla mancanza di controlli- conclude- Quest'amministrazione comunale sta davvero privatizzando e alienando tutti i beni della città".
Il maxi-emendamento sulla gestione privata dei parcheggi è motivo di rammarico anche per "Fratelli d'Italia". "Basta guardare il maxi emendamento- sostengono Paolo Romano e Paolo Cavallaro- per comprendere in quale considerazione il sindaco Francesco Italia tenga in considerazione il consiglio comunale. Ogni proposta, prima di essere votata, dovrebbe passare attraverso il parere della commissione competente. In questo caso, dopo avere mandato in commissione un piano triennale per quasi 95 milioni di euro, il primo cittadino, in gran fretta, solo ieri, ha presentato un maxi emendamento infilandoci dentro l'esternalizzazione del servizio di sosta e parcheggi per 20 milioni di euro a partire da quest'anno. Abbiamo provato a capire qualcosa, interrogando il dirigente presente, apprendendo la possibilità che ogni successiva scelta sulla tipologia del servizio sarà fatta dalla giunta comunale". Il timore espresso dall'opposizione è che tutto questo possa comportare anche un costo più alto del biglietto per la sosta, tale da farvi rientrare "il legittimo lucro dei privati affidatari, con danni indiretti per i commercianti". FdI parla infine di "metodo arrogante, basato sulla prevalenza dei numeri in aula".

Buche stradali, piano B del Comune: 2 squadre per 5 giorni in ogni quartiere a rotazione

Due squadre per la riparazione delle buche stradali saranno operative per cinque giorni in ogni quartiere della città, a rotazione, e interverranno secondo un elenco di priorità fornite volta per volta dai delegati di quartiere.
Questa l'intesa raggiunta questa mattina, al termine di una riunione tra l'assessore Enzo Pantano e i delegati di quartiere, convocata allo scopo di individuare una soluzione ad un problema sempre più sentito, motivo di lamentele da parte dei cittadini e strettamente connesso alla sicurezza stradale. Le buche segnalate in tutto il territorio sono numerose ed il lavoro della ditta non risulta, fino ad oggi, sufficiente.
Con la soluzione studiata l'andazzo dovrebbe essere ribaltato. "L'accordo raggiunto oggi può davvero funzionare- commenta Pantano- Abbiamo ritenuto opportuno coinvolgere direttamente i delegati di quartiere, che conoscono bene il territorio di competenza e possono fornire le indicazioni giuste alla ditta. Con due squadre in un solo quartiere per cinque giorni- prosegue- si dovrebbe poter avere un risultato anche percepibile dai cittadini". Si dovrebbe iniziare la prossima settimana. Questo l'ordine degli interventi: Cassibile, Contrade Marine, Neapolis,
Ortigia,Epipoli,Tiche,Grottasanta,Borgata-S.Lucia,Belvedere,Acradina.
La ditta incaricata percepisce per ogni intervento operato circa 80 euro. Il sistema a caldo, con asfalto binder, dovrebbe garantire, secondo quanto assicurato, una maggiore tenuta del rattoppo ed una più lunga durata.

Consiglio comunale, approvati tutti gli atti propedeutici al bilancio

Al termine di una doppia seduta consiliare iniziata mercoledì, nella tarda serata di ieri il Consiglio comunale ha approvato anche il “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari”. Si tratta dell’ultimo dei cinque atti propedeutici al Bilancio di previsione, la cui seduta comincerà lunedì 3 marzo alle 10.
Il “Piano”, composto da una quarantina di voci, è stato illustrato all’Aula dall’assessore al Patrimonio Salvatore Consiglio che ha ne spiegato le logiche. “Da un lato- ha detto tra l’altro Consiglio- si intendono alienare beni ritenuti non più strategici e che risultano particolarmente onerosi per la loro gestione. Dall’altro si vogliono valorizzare quelli che rientrano in una condivisione progettuale con tutti di Assessorati”.
Gli stabili messi in vendita hanno un valore indicativo di mercato che ammonta a circa 7 milioni di euro. I più importanti sono la Biblioteca comunale di via dei Santi Coronati stimata 2 milioni 250 mila euro e l’ex ospedale e monastero delle Cinque Piaghe (esclusa la Galleria Montevergini) stimato poco meno di 2 milioni e 600mila euro. Gli altri immobili, tutti non utilizzati, sono un basso adiacente alla Biblioteca, l’ex Scuola rurale di via Avola, l’immobile di via Aracoeli-ex asilo e chiesa Clarisse, due immobili in via Zummo, un terreno “Ex batteria lido Armenia”. Per l’ex Biblioteca comunale S.Pietro, a seguito di un emendamento di più consiglieri letto in aula dal presidente Di Mauro, se ne subordina l’alienabilità ad un provvedimento

dispositivo in tal senso della Soprintendenza.
A seguito dell'approvazione di due emendamenti, l'Aula ha inserito nella voce "Alienazioni" altrettanti immobili: l'emendamento a firma Cavarra ed Imbrò inserisce un terreno di via Luigi Foti, il cui diritto di superficie risulta già dato in concessione per 99 anni; quello a firma Scimonelli inserisce un immobile sito in viale S.Panagia 34.
Nella lista degli immobili da valorizzare inseriti nella proposta ci sono alcuni tra quelli di maggiore pregio del patrimonio comunale: Mercato ittico e Antico Mercato, Villa Reimann, ex liceo classico di via Gargallo, ex convento del Ritiro, ex chiesa dei Cavalieri di Malta, Galleria Montevergini, Palazzo Montalto Pupillo, Palazzo Impellizzeri, Latomie dei Cappuccini. Ancora i campi da tennis della Cittadella dello sport e di viale Santa Panagia, villa Formosa, i campi di calcio di via Pachino e di Cassibile, l'impianto sportivo di Belvedere, la piscina grande e quella piccola della Cittadella e l'impianto sportivo di via Lazio, la pista piana di pattinaggio.
Nel Piano inseriti anche il "presidio di legalità" di via Algeri, l'ex ospizio Madonna delle Grazie, Villa Ortisi, l'ex ufficio casa ed agricoltura, porzione dell'ex Tribunale in Ortigia, Villa Incorvaia, Casina Minniti, piano terra dell'ex convento del Ritiro, la palestra ex Chindemi, i locali bar della Cittadella, due beni confiscati in via Grottasanta e via delle Fornaci, un locale in via Vermexio.
Il locale bar del nuovo Palazzo di giustizia, a seguito di un emendamento presentato da diversi consiglieri ed illustrato da Firenze, è stato eliminato dal Piano C. Un emendamento tecnico di Buccheri ha poi portato allo scorporo di due immobili, i campi tennis di viale S.Panagia e villa Formosa Plutzgummer.
Non si è fatto attendere il disappunto del gruppo consiliare del Partito Democratico di Siracusa sull'approvazione di tutti gli atti propedeutici al bilancio. "Nelle giornate di mercoledì e giovedì l'aula ha discusso tutte le proposte funzionali al bilancio: la maggioranza ha votato tutto acriticamente, forte delle dichiarazioni dell'amministrazione

attiva, mostrando chiaramente la loro idea di città e una visione distorta del presente e futuro, il Partito Democratico no. Atti su atti funzionali a proseguire un’attività amministrativa approssimativa e scadente, durante una discussione scandita a colpi di maxi emendamenti votati a maggioranza. Un’amministrazione pronta a privatizzare i parcheggi, convinta a vendere la sede dell’attuale biblioteca comunale e l’ex biblioteca S. Pietro, velocissima a votare a favore dell’ascensore alla villetta Aretusa, certissima nell’adeguare gli oneri su nuove costruzioni e ristrutturazioni al massimo possibile senza battere ciglio. Le domande delle opposizioni non hanno trovato risposta, le sollecitazioni ad approfondire i singoli temi e le singole questioni sono state strozzate”.